

Questo volume è pubblicato con il contributo dell'UID (Unione Italiana Disegno) ed è presentato in occasione del XXXVII Convegno Internazionale dei Docenti della Rappresentazione, XII Congresso UID *Disegno & Città. Cultura, arte, scienza, informazione* (Torino, 17, 18 e 19 settembre 2015). Nel volume sono raccolti i contributi di docenti della Scuola Nazionale di Dottorato in Scienze della Rappresentazione e del Rilievo e una raccolta in forma di sintesi delle tesi di Dottorato discusse dopo il 2012.

Nel CD allegato sono presentati i contributi estesi redatti dagli stessi autori su tematiche collegate alla ricerca condotta all'interno del corso di Dottorato.



Copyright della Scuola Nazionale di Dottorato
in Scienze della Rappresentazione e del Rilievo

Il Comitato scientifico è formato da:

il Presidente dell'UID, prof. Vito Cardone

gli organizzatori dell'annuale Convegno dell'UID: prof. Anna Marotta, prof. Giuseppina Novello

il Direttore della Scuola Nazionale di Dottorato in Scienze della Rappresentazione e del Rilievo, prof. Riccardo Migliari

i Direttori che si sono succeduti nella storia della Scuola: prof. Cesare Cundari, prof. Emma Mandelli

la curatrice, prof. Laura Carlevaris

In copertina:

Gaspard De Fiore, *Cavallo alato*

Logo della Scuola Nazionale di Dottorato
in Scienze della Rappresentazione e del Rilievo

Progetto grafico della copertina:

Studio Anselmi - Napoli

Redazione del volume e del CD:

Laura Carlevaris



**Scuola Nazionale di Dottorato in
Scienze della Rappresentazione e del Rilievo**

U.I.D. Unione Italiana del Disegno

Linee di ricerca nell'area del Disegno . 3

**Contributi dalle tesi di dottorato
*a cura di Laura Carlevaris***

XII Congresso UID Torino 2015

**XXXVII Convegno internazionale
delle discipline della Rappresentazione**



5 Indice del cartaceo

7 Indice del DVD

Presentazioni

13 Vito Cardone

Presentazione

17 Cesare Cundari

Presentazione

19 Riccardo Migliari

*Prospettive della Scuola Nazionale di Dottorato
in Scienze della Rappresentazione e del Rilievo*

21 Le tesi di Dottorato presentate. 2013, 2014

a cura di Laura Carlevaris

31 I Dottori di Ricerca

Contributi sintetici

Università della **Basilicata**

41 Giuseppe Colonna

Connessioni costruttive dell'architettura tradizionale. Rappresentazioni nei centri urbani di antica formazione dell'area mediterranea

45 Tiziana Cardinale

Tecniche costruttive e saperi locali in Italia e in Spagna tra tradizione e innovazione

Università degli Studi "G. d'Annunzio", **Chieti-Pescara**

51 Carmela Casulli

Case Study House Program 1945-1966. Interpretazioni contemporanee

55 Roberto Potenza

Rappresentare, comunicare e valorizzare il patrimonio culturale. La ricostruzione tridimensionale della piazzaforte di Pescara

Politecnico di **Milano**

61 Giorgio Buratti

Procedural design and ordered complexity. Code, pattern and digital fabrication

Università degli Studi di **Napoli** "Federico II"

67 Domenico Iovane

Metodologie integrate per la conoscenza del patrimonio archeologico. Il rilievo dell'Anfiteatro Campano

Università degli Studi di **Parma**

73 Giorgia Bianchi

Gli Historical GIS su base catastale per la rappresentazione della città. Un'applicazione su Parma (secc. XVIII-XX)

Sapienza, Università di **Roma**

79 Enrica Pieragostini

La rappresentazione cartografica e i sistemi informativi geografici. Indagini sperimentali sulla media e bassa Valle del Tronto

83 Mauro Zennaro

Architesti. Il disegno della scrittura monumentale e d'apparato del Palazzo della Civiltà italiana

Università degli Studi di **Salerno**

89 Saverio D'Auria

Il BIM Surveying per la valorizzazione del patrimonio edilizio storico

93 Davide Barbato

Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per la gestione del processo edilizio

97 Giuseppe Damone

L'eredità delle ghost town tra storia, documentazione e idee per il recupero

5 Indice del cartaceo

7 Indice del DVD

Presentazioni

13 Vito Cardone

Presentazione

17 Cesare Cundari

Presentazione

19 Riccardo Migliari

*Prospettive della Scuola Nazionale di Dottorato
in Scienze della Rappresentazione e del Rilievo*

23 Le tesi di Dottorato presentate. 2013, 2014

a cura di Laura Carlevaris

31 I Dottori di Ricerca

Contributi sintetici

Università della **Basilicata**

41 Giuseppe Colonna

Connessioni costruttive dell'architettura tradizionale. Rappresentazioni nei centri urbani di antica formazione dell'area mediterranea

45 Tiziana Cardinale

Tecniche costruttive e saperi locali in Italia e in Spagna tra tradizione e innovazione

Università degli Studi "G. d'Annunzio", **Chieti-Pescara**

51 Carmela Casulli

Case Study House Program 1945-1966. Interpretazioni contemporanee

55 Roberto Potenza

Rappresentare, comunicare e valorizzare il patrimonio culturale. La ricostruzione tridimensionale della piazzaforte di Pescara

Politecnico di **Milano**

61 Giorgio Buratti

Procedural design and ordered complexity. Code, pattern and digital fabrication

Università degli Studi di **Napoli** "Federico II"

67 Domenico Iovane

Metodologie integrate per la conoscenza del patrimonio archeologico. Il rilievo dell'Anfiteatro Campano

Università degli Studi di **Parma**

73 Giorgia Bianchi

Gli Historical GIS su base catastale per la rappresentazione della città. Un'applicazione su Parma (secc. XVIII-XX)

Sapienza, Università di **Roma**

79 Enrica Pieragostini

La rappresentazione cartografica e i sistemi informativi geografici. Indagini sperimentali sulla media e bassa Valle del Tronto

83 Mauro Zennaro

Architesti. Il disegno della scrittura monumentale e d'apparato del Palazzo della Civiltà italiana

Università degli Studi di **Salerno**

89 Saverio D'Auria

Il BIM Surveying per la valorizzazione del patrimonio edilizio storico

93 Davide Barbato

Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per la gestione del processo edilizio

97 Giuseppe Damone

L'eredità delle ghost town tra storia, documentazione e idee per il recupero

Università della **Basilicata**

105 Tiziana Cardinale

*Architettura “senza architetti” in Italia e in Spagna.
La via parallela alla “machine à habiter”
tracciata da Pagano e Mercadal*

Università degli Studi “G. d’Annunzio”, **Chieti-Pescara**

117 Carmela Casulli

CSH #24 e CSH #4: sperimentazioni parametriche

129 Roberto Potenza

*Rappresentare, comunicare e valorizzare il patrimonio
culturale. La realtà aumentata della piazzaforte
di Pescara*

Politecnico di **Milano**

143 Giorgio Buratti

*Towards new scenarios: algorithmic modeling
and digital fabrication of minimal surfaces*

Università degli Studi di **Napoli** “Federico II”

155 Domenico Iovane

*La riscoperta di architetture dimenticate:
il rilievo dell’anfiteatro di Telesia*

Università degli Studi di **Parma**

167 Giorgia Bianchi

*Il disegno della “città pensata” e della “città in
divenire” nelle mappe catastali storiche di Parma*

Università degli Studi di **Salerno**

179 Davide Barbato

*Il BIM e la Realtà Aumentata:
strategie per la gestione del patrimonio edilizio*

189 Giuseppe Damone

*Architettura, iconografia e paesaggio
sui sentieri delle ghost town*

Vito Cardone
Cesare Cundari
Riccardo Migliari

Vito Cardone

Presidente dell'Unione Italiana Disegno (UID)

Presentazione

Tra le decisioni più significative adottate quest'anno dal Comitato Tecnico Scientifico dell'UID vi è quella di rendere stabile, e trasformare in collana dell'Unione, la pubblicazione delle sintesi delle tesi di Dottorato degli ultimi cicli, rapportabili alle tematiche del settore scientifico disciplinare ICAR/17, avviata due anni fa, quando Cesare Cundari ha assunto la direzione della Scuola Nazionale di Dottorato in Scienze della Rappresentazione e del Rilievo, e che Riccardo Migliari, succedutogli nell'incarico, ha ritenuto di confermare. Ne sono particolarmente soddisfatto, considerato che lo scorso anno, nel presentare la relativa pubblicazione, auspicavo appunto che l'iniziativa potesse diventare stabile, perché la formazione delle nuove leve deve essere assunta come obiettivo primario dall'intera comunità scientifica e «è solo sulla base della conoscenza dell'intera produzione dei dottorandi – non solo di quella eccellente – che può essere perseguito il continuo miglioramento del loro e del nostro impegno e dei relativi risultati». E sono grato a Laura Carlevaris, che anche stavolta si è assunta il gravoso compito di curare la pubblicazione stessa. Quest'anno è pervenuto un numero di contributi (hanno partecipato dodici dottori di ricerca di settecorsi di Dottorato di altrettante sedi universitarie) sensibilmente inferiore a quello dello scorso anno (circa sessanta contributi di sedici sedi). I motivi di tale riduzione sono molteplici (dalla riduzione

delle borse di Dottorato agli slittamenti dei tempi di discussione) e devono essere opportunamente esaminati. Solo due dei sette corsi sono specificatamente di Rappresentazione e Rilievo, gli altri cinque corsi sono invece molto più ampi, di carattere generalista o multidisciplinare nell'ambito dell'architettura o dell'ingegneria.

Oggi anche quei due corsi specifici sono stati soppressi e pure in quelle due Università (Università di Napoli "Federico II" e Sapienza di Roma) vi sono solo *curricula* relativi all'area della rappresentazione grafica, inseriti in corsi di Dottorato più ampi. Di fatto, in Italia non esistono più corsi di Dottorato specifici della nostra area disciplinare.

Tale situazione era largamente prevedibile, da almeno un decennio, se solo si fosse ragionato con consapevolezza delle linee di tendenza della situazione universitaria, italiana ed europea, con lungimiranza. Le dinamiche in atto nella costituzione dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA, European Higher Education Area), ossia nel cosiddetto "Processo di Bologna", portavano infatti tutte in quella direzione, che configurava una vera e propria rivoluzione.

I corsi di Dottorato di ricerca avrebbero dovuto costituire il terzo livello di formazione universitaria e non essere più solo il primo gradino della carriera universitaria, come previsto invece in Italia dal DPR 382/80 che li istituì. Per l'avvio del processo di armonizzazione, in sede europea, nel febbraio del 2005 fu messo a punto una sorta di "decalogo" di principi di base (i cosiddetti "Principi di Salisburgo") che, tra l'altro, affermava l'esigenza di promuovere strutture innovative per i corsi di Dottorato, in grado di affrontare la sfida della formazione interdisciplinare e di sviluppare competenze trasversali nei dottorandi.

A tal fine, nei diversi Stati, furono avviate la costituzione di Scuole di Dottorato multidisciplinari e l'accorpamento in ogni sede universitaria – non solo nelle piccole – di numerosi corsi di Dottorato, una volta autonomi e monodisciplinari. Ciò era pienamente corrispondente alla tradizione stessa del Dottorato, nato (non in Italia) con titolazioni molto ampie – in Scienze, in Arte, in Filosofia, in Architettura, in Ingegneria, ... –, come alta specializzazione per la ricerca nell'area disciplinare del tema della tesi.

Noi ci siamo mossi in controtendenza. Non solo abbiamo fatto tanto poco quanto niente nel favorire le poche esperienze che si tentavano con taglio interdisciplinare in alcuni Atenei, nel campo dell'architettura e dell'ingegneria, ma la stessa Scuola Nazionale, che allora nasceva, era rivolta soprattutto a corsi di Dottorato disciplinare. Eppure, anche in Italia era chiaro che le Scuole di sede avrebbero accolto corsi di Dottorato sempre più, se non solo, ad ampio spettro, con diversi *curricula*, ascrivibili alle distinte aree culturali e al tipo di formazione, e avrebbero condotto attività formative trasversali (metodologiche o transdisciplinari), ossia quelle attività di formazione comuni per tutti i dottorandi, di qualsiasi corso di Dottorato in ambito di architettura e di ingegneria – a partire da quelle nel campo dell'organizzazione e del management della ricerca, della conoscenza dei sistemi e dei percorsi di ricerca internazionali –, da effettuare con corsi e con seminari comuni a tutti i dottorandi di sede, su temi appunto trasversali e interdisciplinari (senza escludere, tuttavia, che i dottorandi di singole aree potessero svolgere attività di ricerca specifica e seguire un percorso formativo personalizzato, centrato su un ambito disciplinare specifico).

E che, proprio per il venire meno di corsi di Dottorato monodisciplinari, andava promossa la costituzione di Scuole Nazionali o Internazionali, alle quali demandare l'attività di formazione tematica, per rendere omogenei tra loro i profili dei dottori che, nell'ambito dei diversi Dottorati di sede, ritenevano di privilegiare – magari anche solo con il lavoro di tesi – una determinata tematica.

Questo stato di cose, accanto ad altri aspetti positivi – quali la mobilità dei dottorandi e la possibilità di esperienze ampie, in varie sedi – presenta pure molti risvolti negativi, a cominciare dalla riduzione di borse di Dottorato per le singole aree disciplinari. Ciononostante, questo approccio si è andato affermando senza troppe resistenze, perché gli aspetti positivi e l'armonizzazione sul piano internazionale sono parsi evidentemente prevalenti: di certo non potevamo ostacolarlo da soli.

Ne abbiamo preso atto con ritardo e abbiamo cominciato ad adeguare le attività della Scuola Nazionale, prima limitate di fatto ad attività di laboratorio e di *stage*, condotte per altro con successo (ad esempio, i seminari di Firenze dell'aprile del 2004, su *Il Rilievo Archeologico*, e di Matera del maggio del 2006, su *I Sassi di Matera*, laboratorio a cielo aperto di disegno e rappresentazione).

Negli ultimi anni, in particolare, sono state avviate importanti iniziative, con cicli di lezioni e seminari su temi fondanti della rappresentazione grafica, svolte da docenti di varie sedi, anche stranieri, e rivolti ai dottorandi di tutte le sedi.

Mi pare che oggi la situazione sia chiara e che Migliari – con l'obiettivo della salvaguardia e della valorizzazione dell'identità della ricerca disciplinare – sia deciso a procedere con convinzione in tale direzione, cosa che sta iniziando a dare qualche frutto.

Certo, le tesi pervenute per questa pubblicazione sono poche per un'analisi dello stato dell'arte, ma i loro titoli e i loro contenuti lasciano bene sperare. Rispetto agli scorsi anni i temi sono più vari. Accanto a una maggiore attenzione per i temi del rilievo in archeologia e per quelli di carattere storico, ci si interessa di nuovo di cartografia e si registrano gli interessanti tentativi di valutare la possibilità di estendere le logiche BIM dell'interoperabilità anche al rilievo e, comunque, ai manufatti esistenti (BIM Surveying). Inoltre, pare che aumenti il taglio interdisciplinare – e questo potrebbe essere un influsso benefico dell'essere diventati *curricula* all'interno di Dottorati culturalmente più ampi –, pur senza deviare pericolosamente dalle specifiche metodologie disciplinari.

In particolare, la diminuzione di tesi su temi dedicati esclusivamente al, o centrati prevalentemente sul rilievo (soprattutto architettonico) fa sperare che si stia finalmente abbandonando la tendenza a dedicarsi precocemente alla ricerca applicata, senza prima avere acquisito i fondamenti teorici e metodologici del lavoro scientifico specifico e l'indispensabile approccio critico. E fa sperare anche che ci si stia invece incamminando verso un impegno significativo anche su altre tematiche, tra le quali ci si augura che quanto prima emergano con maggiore consistenza, in primo luogo numerica, temi di ricerca di base o pura o fondamentale: ossia lavori con taglio squisitamente teorico, a cominciare da quelli di geometria – non solo descrittiva – e di semiologia grafica, cioè di vera e propria Scienza della rappresentazione.

Si tratta di una condizione essenziale per il mantenimento di un'identità scientifica e, quindi, per la sopravvivenza stessa di una comunità scientifica autonoma. Vanno però favorite le condizioni affinché ciò si verifichi.

In primo luogo, la lotta – ch  tale   – va portata ai livelli culturali e politici che l'attuale situazione richiede, per garantirsi, in ogni sede, un numero adeguato di borse di Dottorato per coloro che scelgono di addottorarsi nelle discipline della rappresentazione grafica. Anche a tal fine, ma non solo, va garantito che i giovani con predisposizione per la speculazione teorica nell'ambito di tali discipline siano lasciati liberi di coltivare la loro passione per la ricerca, pure fine a se stessa, senza rincorrere il mito-miraggio dell'innovazione e senza pretendere a ogni costo risultati concreti, spendibili subito.

Napoli, agosto 2015

Prof. Vito Cardone

Cesare Cundari

Professore Emerito, Sapienza, Università di Roma

Direttore della Scuola Nazionale di Dottorato in Scienze della Rappresentazione e del Rilievo fino al 2014

Presentazione

Questo è il terzo quaderno che vede la luce per divulgare gli studi compiuti dai dottori di ricerca per la elaborazione della propria tesi e per ospitare, eventualmente, dei contributi di studio conseguenti. Quando, da Direttore della Scuola Nazionale di Dottorato in Scienze della rappresentazione e del Rilievo, sottoposi all'approvazione del Consiglio della Scuola l'iniziativa, chiarii che il suo principale obiettivo era da riconoscere nella valorizzazione dell'attività di studio svolta dai dottorandi durante il loro periodo di formazione. Se non erro, per la preparazione del primo quaderno, furono censiti oltre duecentocinquanta dottori di ricerca che avevano discusso la tesi dopo il 2005; considerando che all'incirca 2/3 di essi avevano frequentato il Dottorato con il sostegno di una borsa di studio, nel corso di sette anni la sola area del Disegno ha potuto contare su di un finanziamento complessivo di oltre 5.000.000 di euro, non pochi, considerando le difficoltà nelle quali la società italiana si dibatte da qualche lustro e, al suo interno, l'Università.

Ebbene, mi colpisce il fatto che circa la metà dei dottori di ricerca non ha aderito alla iniziativa che si rinnova per la terza volta. È solo perché hanno rivolto la loro attenzione ad altri ambiti di lavoro? Perché non sono rimasti intimamente soddisfatti dell'attività svolta e che si è comunque conclusa positivamente? Perché non hanno ritenuto opportuno divulgare nell'ambito specifico del Settore scientifico disciplinare gli esiti della loro attività di ricerca? Da parte nostra certamente non resta che prendere atto del fenomeno non senza porci, tuttavia, individualmente e a livello di comunità scientifica, l'interrogativo se la nostra disponibilità a favore di tanti giovani sia stata adeguata a sostenere il loro iniziale interesse per l'attività scientifica e didattica. Comprendo bene, comunque, che, a valle di ogni ciclo di formazione, non può non avvenire una naturale selezione di quanti avranno l'opportunità e riterranno di proseguire lungo una strada che, in specie negli ultimi anni, si è rivelata quanto mai difficile e irta

di ostacoli. Resta il fatto che, considerando il processo nella sua globalità, non sembra alquanto fondata la tesi che non siano poste a disposizione dell'Università le risorse necessarie.

È altrettanto vero che è molto difficile organizzare e svolgere un'azione coordinata ed equilibrata – a livello nazionale – nella formazione dei dottorandi; in particolare, le conseguenze che a livello nazionale sono state indotte dalla legge Gelmini – che hanno visto praticamente scomparire i dottorati disciplinari, a favore di quelli curriculari – rendono molto più difficile la necessaria azione di coordinamento nella formazione dei futuri docenti. Su questo aspetto, tuttavia, credo che già si soffermi il collega Riccardo Migliari, nella qualità di Direttore della Scuola Nazionale. A me preme, anche in questa sede, riprendere il discorso sul possibile ruolo più ampio della Scuola Nazionale, secondo sollecitazioni già sviluppate nel recente passato.

La riforma Gelmini, ha di fatto previsto che si entri definitivamente nei ruoli universitari solo con il conseguimento dell'Abilitazione scientifica ed occupando, possibilmente, dei ruoli transitori di ricercatore. Si genera uno spazio naturale per una opportuna (e, forse, doverosa) azione di sostegno dei singoli giovani studiosi che intraprendano la carriera universitaria, promuovendo giornate di studio, workshop, ecc., come occasione di stimolo e di approfondimento; iniziative che difficilmente potrebbero essere assunte a livello di singola sede.

Altre urgenze sono implicitamente contemplate dalla recente riforma della Scuola, che prevede una costante attività di aggiornamento dei docenti; anche questa possibilità dovrebbe essere attentamente considerata (dall'UID e dalla Scuola Nazionale di Dottorato), dal momento che nessuna formazione specifica è stata prevista negli ultimi venti anni per quanti si siano voluti impegnare nell'ambito disciplinare della Rappresentazione nelle scuole di vario ordine e tipo, a cominciare dalla scuola primaria. Recentemente, partecipando a un Seminario rivolto a docenti di Matematica, osservavo la profonda differenza che si ha nella considerazione del ruolo del Disegno e della Matematica nella formazione del cittadino (anche a prescindere delle prospettive eventuali di studi universitari) e quanto sia differente la condizione di un docente di Matematica rispetto a un docente di Disegno: mentre non è immaginabile che si arrivi a concludere il percorso di scuola superiore senza una conoscenza matematica, fisica e di scienze naturali (il relativo insegnamento è comunque previsto, pur in forme differenziate, per ben tredici anni!), molto poco è previsto per il disegno (nella sua più ampia accezione), nonostante si viva in una "civiltà dell'immagine" e che venga auspicata da tutte le parti (a parole) una sensibilizzazione alla conservazione dei Beni Culturali. Anche su questo fronte, ritengo che la Scuola Nazionale possa, con il convinto e necessario sostegno dell'UID, svolgere un ruolo importante.

Riccardo Migliari

Direttore della Scuola Nazionale di Dottorato in Scienze della Rappresentazione e del Rilievo

Prospettive della Scuola Nazionale di Dottorato in Scienze della Rappresentazione e del Rilievo

Il ruolo della Scuola Nazionale di Dottorato in Scienze della Rappresentazione e del Rilievo non è mai stato tanto importante, quanto è oggi, nelle ricadute di una severa crisi economica e di una riforma dell'Università che ancora non ha trovato uno stabile assetto.

Credo non sia superfluo ricordare che i cicli triennali di Dottorato formano la classe dei ricercatori e dei docenti di domani e che, senza di essi, non vi sarebbe un futuro per l'area delle discipline del Disegno in Italia. Tuttavia, come è ben noto, negli ultimi anni la scarsità delle risorse disponibili ha portato accorpamenti di Scuole di Dottorato che godevano prima di autonomia disciplinare e, contestualmente, una riduzione drastica delle borse di studio dedicate all'area del Disegno.

Se è pur vero che la condivisione delle risorse e delle competenze con altre scienze può portare a importanti esperienze interdisciplinari, è anche vero che la ricerca richiede oggi un elevato livello di specializzazione, che solo una formazione specifica può assicurare.

Nasce da queste premesse la necessità di mettere in comune le conoscenze specifiche dell'area del Disegno, presenti nelle varie sedi nazionali. Mi riferisco, in particolare, a quegli studi che hanno contribuito alla fondazione e allo sviluppo delle Facoltà di Architettura e Ingegneria, nell'ambito della geometria descritti-

va, nell'ambito del disegno e della critica, nell'ambito del rilievo diretto e strumentale, nonché ai più recenti sviluppi tecnologici, che interessano le suddette discipline, le loro applicazioni e la loro storia.

A questo riguardo è stato fatto molto, in passato, dai Direttori della Scuola Nazionale di Dottorato che mi hanno preceduto: la prof.ssa Emma Mandelli e il prof. Cesare Cundari, che hanno promosso laboratori, cicli di conferenze, giornate di studio. Ma, a fronte delle mutate condizioni, che ho sopra ricordato, si possono mettere in campo anche altre iniziative.

Penso, innanzitutto, a un *curriculum* formativo, a frequenza obbligatoria, misurato con il sistema dei crediti, che sia condiviso dalle varie scuole locali, pur nel rispetto delle specifiche connotazioni di ciascuna di esse, connotazioni che derivano dalle consolidate e nobili tradizioni accademiche, che ho sopra ricordato.

Penso alla organizzazione di cicli di lezioni che siano tenute per tutti gli allievi delle varie Scuole, da un corpo docente che sia rappresentativo della Scuola italiana del Disegno e non già di un singolo Collegio.

Penso, infine, a una campagna di divulgazione della Scuola Nazionale e dei suoi compiti, che non sono solo organizzativi ma, soprattutto, di tutela della identità della ricerca disciplinare.

Questi, in breve, gli obiettivi che la Scuola Nazionale persegue e che, mi auguro, possano essere raggiunti al più presto, con la collaborazione di tutti.

Le Tesi di Dottorato presentate.

2013, 2014

a cura di Laura Carlevaris

Le tesi di Dottorato presentate. 2013, 2014

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI			
Rosa GIACOMOBELLO 2014	<i>Dal rilievo all'analisi: i Palazzi nel centro storico di Bisceglie (XV-XVIII sec)</i>	Dottorato di Ricerca in Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente	XXI ciclo, settembre 2009 Tutor: prof. Paolo Perfido, prof. Francesco Paolo De Mattia
Domenico PASTORE 2014	<i>Rilevare Architettura. Sperimentazione di lettura metrico-percettiva sulla Cattedrale di Bitonto</i>	Dottorato di Ricerca in Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente	XXI ciclo, settembre 2009 Tutor: prof. Angelo Ambrosi, prof. Gabriele Rossi
Massimo LESERRI 2014	<i>La Visualità Urbana. Analisi della componente percettiva della città attraverso gli strumenti del rilievo e della rappresentazione</i>	Dottorato di Ricerca Europeo in Pianificazione Territoriale e Urbanistica	XXV ciclo, maggio 2013 Tutor: prof. Francesco De Mattia, prof. Gabriele Rossi. Esperti stranieri: prof.ssa Angela Garcia Codoner (Universidad Politecnica de Valencia), prof. Pablo Navarro Esteve (Universidad Politecnica de Valencia), prof. José Maria Gentil Baldrich (Universidad de Sevilla)
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA			
Maria Onarina PANZA 2013	<i>La costruzione del limite tra spazio pubblico e spazio domestico nel disegno urbano dei Sassi di Matera. Rilievo e rappresentazione delle parti e degli elementi della "camera urbana"</i>	Dottorato di Ricerca in Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente	XIX ciclo, settembre 2007 Tutor: prof. Antonio Conte
Marianna CALIA 2013	<i>Taccuino di viaggio. Dal Sud della Cina a Guangzhou</i>	Dottorato di Ricerca in Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente	XIX ciclo, settembre 2007 Tutor: prof. Antonio Conte
Domenico DIMICHINO 2013	<i>Interpretazione, ridisegno e rappresentazione come strategie per la tutela e la conservazione del Patrimonio Moderno in Basilicata</i>	Dottorato Internazionale di Ricerca in Architecture and Urban Phenomenology	XXV ciclo, marzo 2013 Tutor: Prof. Antonio Conte
Fausta FIORILLO 2014	<i>Modelli digitali nella rappresentazione dell'architettura e della città</i>	Dottorato Internazionale di Ricerca in Ricerca in Architecture and urban phenomenology	XXV ciclo, marzo 2013 Tutor: prof. Salvatore Barba, ing. Antonio Bixio
Daniela DE MATTIA 2014	<i>Architettura del limite tra natura e artificio. Il Disegno del Limite Curvo: la volta a spigolo</i>	Dottorato Internazionale di Ricerca in Architecture and Urban Phenomenology. Curriculum: Scienze della Rappresentazione e del Paesaggio	XXV ciclo, aprile 2014 Tutor: prof. Antonio Conte. Correlatore: prof. Antonio Bixio
Dario Boris CAMPANALE 2014	<i>L'integrazione come tradizione del costruire la città. Architettura contemporanea e patrimoni</i>	Dottorato Internazionale di Ricerca Architecture and Urban Phenomenology Curriculum: Scienze della Rappresentazione e del Paesaggio	XXVI ciclo, aprile 2014 Tutor: prof. Antonio Conte
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI			
Andrea PIRINU 2013	<i>Il disegno dei baluardi cinquecenteschi nell'opera dei fratelli Palearo Fratino. La piazzaforte di Alghero</i>	Dottorato di Ricerca in Ingegneria edile	XXIII ciclo, febbraio 2011 Tutor: prof. Serafino Casu

Claudia PISU 2014	<i>Tipologie della casa di impronta catalana nel tessuto urbano sorganese</i>	Dottorato di ricerca in Ingegneria Edile	XXI ciclo, febbraio 2009 Tutor: Prof. Serafino Casu
Paola CASU 2014	<i>Indagini sulle volte tardogotiche sarde. Rilievo, analisi geometrica, materiali da costruzione</i>	Dottorato di Ricerca in Tecnologie per la conservazione dei beni architettonici e ambientali	XXV ciclo, maggio 2013 Tutor: prof. Silvana M. Grillo, ing. Claudia Pisu
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CALABRIA			
Antonio Agostino ZAPPANI 2014	<i>Le tecniche ottiche di misura 3D nel rilevamento architettonico</i>	Dottorato di Ricerca in Ingegneria dei Materiali e delle Strutture Sezione: Metodiche dell'Architettura e della Costruzione	XXIV ciclo, marzo 2012 Tutor: prof. Aldo De Sanctis
Antonio LIO 2014	<i>Fotogrammetria e fotomodellazione nel rilievo dell'architettura</i>	Dottorato di Ricerca in Ingegneria dei Materiali e delle Strutture. Sezione: Metodiche dell'Architettura e della Costruzione	XXV ciclo, febbraio 2013 Tutor: prof. Aldo De Sanctis
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA			
Marcella VILLA 2013	<i>Lettura grafica del Banco di Sicilia a Palermo di Salvatore Caronia Roberti</i>	Dottorato di Ricerca in Teoria e Storia della Rappresentazione	XXI ciclo, febbraio 2009 Tutor: prof. Giuseppe Pagnano
Emanuele GARBIN 2013	<i>Il bordo dell'Essere. L'ontologia per immagini della pittura di Gerhard Richter. Un'introduzione</i>	Dottorato di Ricerca in Teoria e Storia della Rappresentazione	XXIII ciclo, febbraio 2011 Tutor: prof. Edoardo Dotto
Maria Paola MARABOTTO 2013	<i>L'Arte del Descrivere. Disegni ed incisioni nel Theatrum Statuum Sabaudiae Ducis</i>	Dottorato di Ricerca in Teoria e Storia della Rappresentazione	XXIII ciclo, febbraio 2011 Tutor: prof. Giuseppe Pagnano
Angelo MARLETTA 2013	<i>Il Campo Marzio dell'Antica Roma di G.B. Piranesi. Analisi grafica e storia di una rappresentazione</i>	Dottorato di Ricerca in Teoria e Storia della Rappresentazione	XXIV ciclo, marzo 2012 Tutor: prof. Giuseppe Pagnano
Maria Luisa SCOZZOLA 2013	<i>L'archivio Pirrone. Disegni inediti di architettura</i>	Dottorato di Ricerca in Teoria e Storia della Rappresentazione	XXIV ciclo, marzo 2012 Tutor: prof. Giuseppe Pagnano
Tiziana ABATE 2014	<i>Il disegno come strumento per l'osservazione scientifica: l'Etna nell'opera di Orazio Silvestri (1835-1890)</i>	Dottorato di Ricerca in Teoria e Storia della Rappresentazione	XXI ciclo, gennaio 2009 Tutor: prof. Eugenio Magnano di San Lio
Giuseppe INGAGLIO 2014	<i>Una copia da Andrea Pozzo a Malta: la finta cupola della cattedrale di Gozo</i>	Dottorato di ricerca in Teoria e Storia della Rappresentazione	XXII ciclo, gennaio 2010 Tutor: prof. Eugenio Magnano di San Lio
Gabriella LIVA 2014	<i>Il cardine proiettivo come metafora di conoscenza</i>	Dottorato di Ricerca in Teoria e storia della rappresentazione	XXIV, febbraio 2012 Tutor: prof. Giuseppe Pagnano, prof. Agostino De Rosa
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI-PESCARA			
Alessia MAIOLATESI 2013	<i>Rappresentazione digitale dell'architettura palladiana. I modelli georeferenziati</i>	Dottorato di Ricerca in Storia, Conservazione e Rappresentazione dell'Architettura, Curriculum: Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura	XXIV ciclo, aprile 2012 Tutor: prof. Livio Sacchi, prof. Fabrizio Apollonio
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE			
Uliva VELO 2013	<i>Figure in architettura e musica - numero, forma, espressione</i>	Dottorato in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente	XIX ciclo, aprile 2007 Tutor: prof. Emma Mandelli, Maestro Daniele Lombardi

Filippo FANTINI 2013	<i>Il modello di stadio da Villa Adriana. Indagine su un progetto incompiuto</i>	Dottorato di Ricerca in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente	XXI ciclo, marzo 2009 Tutor: prof. M. Bini
Marta SALVATORE 2013	<i>La stereotomia scientifica in Amédée François Frézier. Prodromi della geometria descrittiva nella scienza del taglio delle pietre</i>	Dottorato in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente	XXI ciclo, marzo 2009 Tutor: prof. Emma Mandelli, prof. Riccardo Migliari
Gaia LAVORATTI 2013	<i>Pescia insediamento bipolare in Toscana</i>	Dottorato in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente	XXII ciclo, marzo 2010 Tutor: prof. Emma Mandelli, prof. Alessandro Merlo
Laura AIELLO 2013	<i>Il "Castellum Novum" di Montfort. Fonti e rilievi critici a confronto</i>	Dottorato in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente	XXII ciclo, marzo 2010 Tutor: prof. Marco Bini, Co-tutor: prof. Cecilia Luschi
Stefania IURILLI 2013	<i>Trasformazioni geometriche e figure dell'architettura. L'Architectura Obliqua di Juan Caramuel de Lobkowitz</i>	Dottorato in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente	XXIII ciclo, marzo 2011 Tutor: prof. Emma Mandelli, prof. Francisco Juan Vidal
Silvia BERTACCHI 2013	<i>Modelli compositivi per la difesa "alla moderna". L'esperienza di Giovanni Battista Antonelli</i>	Dottorato in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente	XXV ciclo, aprile 2013 Tutor: prof. Stefano Bertocci, prof. Sandro Parrinello
Carlo RAFFAELLI 2013	<i>Metodologie di rilievo integrato in contesti urbani storici post-sisma. Il rilievo e il disegno come fondamenti del processo di documentazione e analisi per la Ricostruzione</i>	Dottorato in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente	XXIV ciclo, aprile 2013 Tutor: prof. Stefano Bertocci, prof. Mario De Stefano, prof. Giovanni Minutoli
Michela BIGAGLI 2014	<i>Alla ricerca della casa vecchia dei Pitti nelle immagini e nei rilievi del palazzo dal 1469 al 1599</i>	Dottorato di Ricerca in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente	XXII ciclo, maggio 2010 Tutor: prof. Marco Jaff
PIERO SALEMI 2014	<i>Un procedimento sintetico per la restituzione solida da coppia di immagini</i>	Dottorato di Ricerca in Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente	XXII ciclo, gennaio 2011 Tutor: prof. Maria Teresa Bartoli
Chiara ODOLINI 2014	<i>Morfogenesi sistemica integrata per il "Nexus". Sistemi paesaggistici valoriali e "ambienti d'acqua costruiti"</i>	Dottorato di Ricerca in Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente	XXIII ciclo, dicembre 2010 Tutor: prof. Roberto Corazzi, prof. Emma Mandelli, prof. Marco Bini, prof. Roberto Erich Trevisiol
Sara D'AMICO 2014	<i>La rappresentazione dell'architettura militare nei trattati cinquecenteschi</i>	Dottorato di Ricerca in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente	XXIV ciclo, aprile 2013 Tutor: prof. Marco Bini. Co-tutor: prof. Cecilia Maria Roberta Luschi
Erica GANGHERETI 2014	<i>San Bartolomeo in Pantano. Disegno e geometria nelle chiese romeniche di Pistoia</i>	Dottorato di Ricerca in Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente	XXIV ciclo, settembre 2012 Tutor: prof. Maria Teresa Bartoli
Sabino PELLEGRINO 2014	<i>L'intonaco sgraffito nei palazzi fiorentini. Approccio metodologico per la conoscenza e la documentazione dei fronti</i>	Dottorato di Ricerca in Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente	XXV ciclo, maggio 2014 Tutor: prof. Emma Mandelli
Stefano GIANNETTI 2014	<i>Analisi sistemica di un processo creativo medievale</i>	Dottorato di Ricerca in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente	XXVI ciclo, dicembre 2013 Tutor: prof. Maria Teresa Bartoli
Matteo PASQUINI 2014	<i>La documentazione dell'architettura sepolcrale ipogea nel bacino del Mediterraneo. Il caso dell'isola di Malta</i>	Dottorato di Ricerca in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente XXVI ciclo, maggio 2014	Tutor: prof. Stefano Bertocci, prof. Denis De Luca, prof. Luis Palmero Iglesias
Nevena RADOJEVIC 2014	<i>La volta a ombrello della Cappella Pazzi. Proiezione della volta celeste</i>	Dottorato di Ricerca in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente	XXVI ciclo, dicembre 2013 Tutor: prof. Maria Teresa Bartoli

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA			
Michela MAZZUCHELLI 2013	<i>Fondo Noli 1880-1990. I cartonati da cantiere per la decorazione pittorica</i>	Dottorato di Ricerca in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente	XVIII ciclo, maggio 2006 Tutor: prof. Luisa Cogorno
Ruggero TORTI 2013	<i>Genova on demand</i>	Dottorato di Ricerca in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente	XX ciclo, aprile 2008 Tutor: prof. Anna Maria Parodi
Francesca SALVETTI 2013	<i>Permanenze e Trasformazioni nel Paesaggio Costiero</i>	Dottorato di Ricerca in Architettura e Design	XXI ciclo, marzo 2009 Tutor: prof. Patrizia Falzone, prof. Giulia Pellegri
Michela SCAGLIONE 2013	<i>Indagini, rilievi e rappresentazioni per la conoscenza critica di base ai fini di riqualificazione e valorizzazione di un comprensorio ligure dalla costa all'Appennino. Una struttura conoscitiva di base per tutte le ulteriori indagini finalizzate a specifiche esigenze progettuali e di monitoraggio</i>	Dottorato di Ricerca in Architettura	XXIV ciclo, aprile 2013 Tutor: prof. Patrizia Falzone
Alessandro CASTELLANO 2014	<i>E-motion. Progettare emozioni attraverso la percezione nel prodotto audiovisivo</i>	Dottorato di Ricerca in Architettura e Design	XXIV ciclo, aprile 2013 Tutor: prof. Maria Linda Falcidieno
Marco ABBATE 2014	<i>Disassembling Design, il progetto di disassemblaggio delle imbarcazioni (limitazione dell'uso della vetroresina nelle imbarcazioni da diporto)</i>	Dottorato di Ricerca in Design per la Nautica ed il Prodotto Sostenibile	XXVI ciclo, aprile 2014 Tutor: prof. Sereno Innocenti
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA			
Michela DE DOMENICO 2013	<i>Gli archetipi della fantasia, le architetture visionarie dei fumetti</i>	Dottorato di Ricerca in Ingegneria Edile: progetto del recupero	XXIV ciclo, aprile 2012 Tutor: prof. Mario Manganaro, prof. Gianni Brandolino
Francesco GALLETTA 2014	<i>L'immaginario pittorico di Antonello</i>	Dottorato in Ingegneria edile, il Progetto del Recupero	XXI ciclo, marzo 2009 Tutor: prof. Mario Manganaro
POLITECNICO DI MILANO			
Michele RUSSO 2013	<i>Figure in architettura e musica - numero, forma, espressione</i>	Dottorato di Ricerca in Disegno e Metodi di Sviluppo Prodotto	XIX ciclo, aprile 2007 Tutor: prof. Gabriele Guidi, prof. Jean-Angelo Beraldin
Alice PIGNATEL 2013	<i>Metodi di fruizione di modelli 3D in ambienti di realtà virtuale semi-immersiva</i>	Dottorato di Ricerca in Disegno e Metodi di Sviluppo Prodotto	XX ciclo, aprile 2008 Tutor: prof. Fausto Brevi. Relatore: prof. Luca Benini
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"			
Giuliana RICCIARDI 2013	<i>I luoghi del racconto: il viaggio di san Benedetto</i>	Dottorato di ricerca in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente	XX ciclo, gennaio 2008 Tutor: prof. Mariella Dell'Aquila
Daniela PALOMBA 2013	<i>Moti ascensionali nell'opera di Victor Horta</i>	Dottorato di Ricerca in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente	XXI ciclo, febbraio 2009 Tutor: prof. Mariella Dell'Aquila
Rosaria PALOMBA 2013	<i>Bernardino di Betto: l'immagine dei luoghi attraversati da Enea Silvio Piccolomini</i>	Dottorato di Ricerca in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente	XXIII ciclo, febbraio 2011 Tutor: prof. Mariella Dell'Aquila
Maria LEPORE 2013	<i>Il segno dell'architettura nell'opera di Karl Friedrich Schinkel</i>	Dottorato di Ricerca in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente	XXIV ciclo, gennaio 2012 Tutor: prof. Antonella di Luggo

Angelo TRIGGIANESE 2013	<i>Epifanie della visione. Geometrie e interpretazioni delle trascrizioni anamorfiche</i>	Dottorato di Ricerca in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente	XXV ciclo, marzo 2013 Tutor: prof. Alessandra Pagliano, prof. Rosa Maria Esposito
SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI (SUN)			
Pasquale ARGENZIANO 2013	<i>Multi-dimensional digital surveying. Merging Sources and Technologies</i>	Dottorato di Ricerca in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente	XIX ciclo, gennaio 2007 Tutor: prof. Arch. Sabina Martusciello
Alessandra AVELLA 2013	<i>Di segno tra complessità e contraddizione. La trama del Litorale Domitio</i>	Dottorato di Ricerca in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente	XIX ciclo, gennaio 2007 Tutor: prof. Arch. Sabina Martusciello
Gabriella Abate 2014	Applicazione dei Sistemi Informativi Geografici (GIS) al patrimonio naturale e costruito per la rappresentazione genomica del territorio di Pompei	Dottorato di Ricerca in Rappresentazione, Tutela e Sicurezza dell'Ambiente e delle Strutture	XXIV ciclo, gennaio 2012 Tutor: prof. Carmine Gambardella
Alessandro Ciambrone 2014	Rappresentazione e gestione integrata dei siti d'eccellenza in Francia	Dottorato in Rappresentazione, Tutela e Sicurezza dell'Ambiente e delle Strutture e Governo del Territorio	XXV ciclo, gennaio 2013 Tutor: prof. Carmine Gambardella, prof. Bernard Haumont (Université Paris Ouest Nanterre la Défense, co-tutela internazionale)
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO			
Daniel GURALUMI 2013	<i>Il modello informatizzato per la rivelazione e la divulgazione dell'architettura. Il Convento delle Suore Domenicane di St. Catherine de Rici a Media, Pennsylvania. Louis I. Kahn</i>	Dottorato di Ricerca in Scienze del Rilievo e della Rappresentazione	XXI ciclo, aprile 2010 Tutor: prof. Raffaello Frasca
Mirco Cannella 2014	<i>La Cappella Palatina di Palermo: misura, interpretazione, rappresentazione</i>	Dottorato di Ricerca in Scienze del Rilievo e della Rappresentazione	XXII ciclo, aprile 2011 Tutor: prof. Fabrizio Agnello
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA			
Cecilia TEDESCHI 2013	<i>Tra stazione totale e laser scanner. Ambiti e soglie di applicazione degli strumenti a raggio laser nel rilievo indiretto dell'architettura</i>	Dottorato di Ricerca in Ingegneria Civile, curriculum in Disegno e rilievo del patrimonio edilizio	XVIII ciclo, marzo 2006 Tutor: prof. Chiara Vernizzi
Erika Alberti 2014	<i>Forme della Memoria. Arte funeraria nel cimitero della Villetta a Parma</i>	Dottorato di Ricerca in Forme e Strutture dell'Architettura. Curriculum: Disegno	XXIII ciclo, aprile 2011 Tutor: prof. Michela Rossi
Donatella Bontempi 2014	<i>Paesaggi della Memoria. Botanica funeraria nel cimitero della Villetta a Parma</i>	Dottorato di Ricerca in Forme e Strutture dell'Architettura. Curriculum: Disegno	XXIII ciclo, aprile 2011 Tutor: prof. Michela Rossi
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA			
Simone BORI 2013	<i>Architettura fatta ad arte. Rilievo delle opere di Ugo Tarchi in Umbria</i>	Dottorato di Ricerca in Ingegneria Civile, Curriculum ICAR 17	XXI ciclo, febbraio 2009 Tutor: prof. Paolo Belardi
Valeria MENCHETELLI 2013	<i>Rilievo architettonico delle chiese leonine nel territorio umbro</i>	Dottorato di Ricerca in Ingegneria Civile, Curriculum ICAR 17	XXI ciclo, febbraio 2009 Tutor: prof. Paolo Belardi
Luca MARTINI 2013	<i>Alessi disegnato. Rilievo architettonico delle opere umbre di Galeazzo Alessi</i>	Dottorato di Ricerca in Ingegneria Civile, Curriculum ICAR 17	XXIV ciclo, febbraio 2012 Tutor: prof. Paolo Belardi

UNIVERSITÀ MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA			
Beniamino POLIMENI 2013	<i>Le città del monte Nafusah libico: strutture insediative e spazi abitativi</i>	Dottorato di Ricerca in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura Mediterranea	XXII ciclo, marzo 2010 Tutor: prof. Gaetano Ginex
Chiara SCALI 2013	<i>Le modificazioni della forma. Rappresentazioni e relazioni tra arte e architettura</i>	Dottorato di Ricerca in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura Mediterranea	XXII ciclo, marzo 2010 Tutor: prof. Francesca Fatta
Manuela BASSETTA 2013	<i>Un viaggio dal Mediterraneo alla Cina. Disegni e rilievi dei templi familiari nel villaggio urbano di Huangpu, a Guangzhou</i>	Dottorato di Ricerca in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura Mediterranea	XXIV ciclo, maggio 2012 Tutor: prof. Francesca Fatta, prof. Rosario Giovanni Brandolino, Arch. Domenico Mediatì
Antonia Orlando 2014	<i>Architetture nella sabbia. L'idea di città di Hassan Fathy nel villaggio di Baris</i>	Dottorato di Ricerca in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura Mediterranea	XXIII ciclo, gennaio 2011 Tutor: prof. Gaetano Ginex. Co-tutor: arch. Adelina Picone
Giuseppe Mazzacuva 2014	<i>Architettura in negativo: il rilievo delle tombe nabatee di Petra</i>	Dottorato di Ricerca in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura Mediterranea	XXIV ciclo, maggio 2012 Tutor: prof. Gaetano Ginex
Viviana Tirella 2014	<i>Lo spazio celato. Restituzione geometrica dell'architettura illusoria in Sicilia</i>	Dottorato di Ricerca in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura Mediterranea	XXV ciclo, aprile 2014 Tutor: prof. Domenico Mediatì, prof. Gaetano Ginex
Andrea Manti 2014	<i>Le architetture sacre del Parco Archeologico di Locri Epizefiri</i>	Dottorato di Ricerca in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura Mediterranea	XXVI ciclo, aprile 2014 Tutor: prof. Francesca Fatta. Co-tutor: dott. Rossella Agostino
Pietro Mina 2014	<i>La Sicilia del Gattopardo</i>	Dottorato di Ricerca in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura Mediterranea	XXVI ciclo, aprile 2014 Tutor: prof. Rosario Giovanni Brandolino, prof. Francesca Paolino
SAPIENZA, UNIVERSITÀ DI ROMA			
Federico FALLAVOLLITA 2013	<i>Le superfici rigate e le superfici sviluppabili. Una rilettura attraverso il laboratorio virtuale</i>	Dottorato di Ricerca in Scienze della Rappresentazione e del Rilievo	XXI ciclo, maggio 2008 Tutor: prof. Laura De Carlo, prof. Riccardo Migliari
Raffaele MARTINELLI 2013	<i>Problematiche connesse al rilievo del manufatto architettonico denominato Piscina Mirabile</i>	Dottorato di Ricerca in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente	XXIII ciclo, dicembre 2011 Tutor: prof. M. Lia Papa
Antonio MOLLICONE 2013	<i>Le ricadute del rinnovamento della Geometria descrittiva sulla formazione: il caso del chiaro-scuro o rendering</i>	Dottorato di ricerca in Scienze della Rappresentazione e del Rilievo	XXIII ciclo, marzo 2011 Tutor: prof. Riccardo Migliari
Wissam WAHBEH 2013	<i>Architectural Digital Photogrammetry. Panoramic Image-Based Interactive Modelling</i>	Dottorato di ricerca in Scienze della Rappresentazione e del Rilievo	XXIII ciclo, dicembre 2011 Tutor: prof. Leonardo Paris
Michele CALVANO 2013	<i>Il reverse modeling per il progetto di design. Problemi, Metodi e Tecniche di conversione della rappresentazione numerica nella rappresentazione matematica</i>	Dottorato di ricerca in Scienze della Rappresentazione e del Rilievo	XXIV ciclo, giugno 2012 Tutor: prof. Andrea Casale
Marco FILIPPUCCI 2013	<i>Dalla forma urbana all'immagine della città. Percezione e figurazione all'origine dello spazio costruito</i>	Dottorato di ricerca in Scienze della Rappresentazione e del Rilievo	XXIV ciclo, giugno 2012 Tutor: prof. Roberto de Rubertis
Jessica ROMOR 2013	<i>La prospettiva nel Novecento</i>	Dottorato di ricerca in Scienze della Rappresentazione e del Rilievo	XXIV ciclo, giugno 2012 Tutor: prof. Riccardo Migliari
Filippo SICURANZA 2013	<i>Sperimentazione di sistemi di strutture from motion per la restituzione di apparati decorativi</i>	Dottorato di ricerca in Scienze della Rappresentazione e del Rilievo	XXV ciclo, giugno 2013 Tutor: prof. Elena Ippoliti, prof. Leonardo Paris
Gaia Lisa TACCHI 2013	<i>Documentazione e conoscenza di complessi architettonici stratificati: rilievo integrato e rappresentazione della Casa dei Cavalieri di Rodi al Foro di Augusto</i>	Dottorato di ricerca in Scienze della Rappresentazione e del Rilievo	XXV ciclo, giugno 2013 Tutor: prof. Carlo Bianchini, prof. Mario Docci

Italia Vinciguerra 2014	<i>Viaggi nella rappresentazione</i>	Dottorato di Ricerca in Scienze della Rappresentazione del Rilievo	XXI ciclo, maggio 2009 Tutor: prof. Piero Albisinni, prof. Luigi Corvaja
Tiziana Primavera 2014	<i>L'Augmented Reality e le sue possibili applicazioni nell'ambito della rappresentazione architettonica. Tecniche di rappresentazione contemporanee interattive: limiti e potenzialità</i>	Dottorato di Ricerca in Scienze della Rappresentazione e del Rilievo	XXIII ciclo, dicembre 2011 Tutor: prof. Piero Albisinni
Fabio Luce 2014	<i>Forme contemporanee della comunicazione architettonica</i>	Dottorato di Ricerca in Scienze della Rappresentazione e del Rilievo	XXIV ciclo, giugno 2012 Tutor: prof. Roberto de Rubertis, prof. Giovanna A. Massari
Chiara Capocefalo 2014	<i>Costruzioni geometriche dell'Anamorfose dal Seicento a oggi</i>	Dottorato di Ricerca in Scienze della Rappresentazione e del Rilievo	XXVI ciclo, luglio 2014 Tutor: prof. Carlo Bianchini, prof. Alfonso Ippolito
Alessia Moscarelli 2014	<i>Video-tracking per l'analisi, la rappresentazione e la video-comunicazione dell'Architettura e della Città</i>	Dottorato di Ricerca in Scienze della Rappresentazione e del Rilievo	XXVI ciclo, luglio 2014 Tutor: prof. Laura De Carlo, prof. Piero Albisinni. Co-tutor: Rodolfo Migliari
Erald Mulla 2014	<i>La visione stereoscopica e il modello digitale real-time per la comunicazione dell'architettura</i>	Dottorato di Ricerca in Scienze della Rappresentazione e del Rilievo	XXVI ciclo, luglio 2014 Tutor: prof. Laura De Carlo, prof. Piero Albisinni
Francesca Porfiri 2014	<i>Prospettive illusorie nei cortili di palazzi storici: analisi, interpretazione e valorizzazione. Il fondale scenografico dipinto da Antonio Galli Bibiena a Bologna</i>	Dottorato di Ricerca in Scienze della Rappresentazione e del Rilievo	XXVI ciclo, luglio 2014 Tutor: prof. Emanuela Chiavoni, prof. Laura Carlevaris
Arianna Strianese 2014	<i>Le vie dell'acqua e i mulini idraulici della Valle del Sarno tra conoscenza e valorizzazione</i>	Dottorato di Ricerca in Scienze della Rappresentazione e del Rilievo	XXVI ciclo, luglio 2014 Tutor: prof. Lia Maria Papa, prof. Pierpaolo D'Agostino
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO			
Maria Rosaria CUNDARI 2013	<i>Rilievi integrati del patrimonio architettonico. Dalle nuvole di punti ai modelli digitali - Ravello, il Chiostro di Villa Rufolo</i>	Dottorato di Ricerca in Ingegneria Delle Strutture e Del Recupero edilizio e urbano	XI ciclo, giugno 2013 Tutor: prof. Vincenzo Iannizzaro, prof. arch. Barbara Messina
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA			
Claudio BALDONI 2014	<i>L'architettura di Luciano Giovannini (1924-1993)</i>	Dottorato di Ricerca in Ingegneria edile: architettura e costruzione	XXI ciclo, luglio 2010 Tutor: prof. Flaminio Lucchini, prof. Rodolfo Maria Strollo
Alessandro LEDDA 2014	<i>Studio sulla forma e il funzionamento del velarium del Colosseo</i>	Dottorato di Ricerca in Ingegneria Edile e Costruzione	XXII ciclo, settembre 2011 Tutor: prof. Rodolfo Maria Strollo, prof. Flaminio Lucchini
Gian Carlo CUNDARI 2014	<i>Elementi di analisi della casa popolare ICP Sant'Ippolito II di Innocenzo Sabbatini a Roma</i>	Dottorato di ricerca in Ingegneria edile: Architettura e Costruzione	XXVI ciclo, giugno 2014 Tutor: prof. Rodolfo Maria Strollo
POLITECNICO DI TORINO			
Serena ABELLO 2013	<i>Dalla tradizione all'innovazione: la virtualità a supporto di memoria e conoscenza. La Cittadella di Alessandria</i>	Dottorato di Ricerca in Beni Culturali	XXV ciclo, maggio 2013 Tutor: prof.ssa Anna Marotta
Matteo Pontoglio Emilii 2014	<i>Le inedite vie dei comaschi nella Lombardia orientale: il Seicento</i>	Dottorato di Ricerca in Innovazione tecnologica per l'ambiente costruito	XXII ciclo, aprile 2010 Tutor: prof. Secondino Coppo, prof. Valentino Volta
Sara Varisco 2014	<i>Le inedite vie dei comaschi nella Lombardia orientale: il Settecento</i>	Dottorato di Ricerca in Innovazione tecnologica per l'ambiente costruito	XXII ciclo, aprile 2010 Tutor: prof. Secondino Coppo, prof. Valentino Volta

Luigi Chirone 2014	<i>Esperienze di disegno architettonico a Brescia tra XIX e XX secolo: la raccolta della Pinacoteca Tosio-Martinengo</i>	Dottorato di Ricerca in Beni Culturali. Sede consorziata: Università degli Studi di Brescia	XXIII ciclo, aprile 2011 Tutor: prof. Dino Coppo, prof. Valentino Volta
Stefano Fasolini 2014	<i>I borghi del Bresciano. Proposta di rappresentazione simbolica per lo studio dei centri mercantili minori</i>	Dottorato di Ricerca in Beni Culturali	XXIII ciclo, aprile 2011 Tutor: prof. Secondino Coppo, prof. Valentino Volta
Mauro Fassino 2014	<i>La progettazione parametrica come strumento di analisi: dai pattern algoritmici decorativi ai pattern "performanti"</i>	Dottorato di Ricerca in Beni Culturali	XXIV ciclo, aprile 2012 Tutor: prof. Anna Marotta
Antonella Tizzano 2014	<i>Un modo della visione tra passato e futuro: rilievo, conoscenza e rappresentazione dell'ornatus in architettura</i>	Dottorato di Ricerca in Beni Culturali	XXIV ciclo, maggio 2012 Tutor: prof. Anna Marotta
Serena Abello 2014	<i>Dalla tradizione all'innovazione: la virtualità a supporto di memoria e conoscenza. La Cittadella di Alessandria</i>	Dottorato di Ricerca in Beni Culturali	XXV ciclo, maggio 2013 Tutor: prof. Anna Marotta
Rossana Netti 2014	<i>La Rocca di Entella: rilievo morfometrico tridimensionale dell'area centrale e del palazzo fortificato</i>	Dottorato di Ricerca in Beni Culturali	XXV ciclo, aprile 2014 Tutor: prof. Anna Marotta
Chiara Cannavici 2014	<i>Il Colore come Bene Culturale. Cromie per il benessere nell'ospedale umanizzato</i>	Dottorato di Ricerca in Beni Culturali	XXVI ciclo, aprile 2014 Tutor: prof. Anna Marotta
Alessandro Scandiffio 2014	<i>Relazioni tra Beni Culturali e Infrastrutture. Analisi e mappatura per la valorizzazione dei territori intermedi tra Torino e Milano</i>	Dottorato di Ricerca in Beni Culturali	XXVI ciclo, aprile 2014 Tutor: prof. Sereno Innocenti, prof. Dino Coppo, prof. Andrea Rolando
UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA			
Francesco BERGAMO 2013	<i>Verso un'estetica ecologica per il design dell'interazione</i>	Dottorato di Ricerca in Scienze del Design	XXV ciclo, marzo 2013 Tutor: prof. Davide Rocchesso, prof. Agostino De Rosa
Cosimo MONTELEONE 2013	<i>Forms Follow Intuition. Geometria e Astrazione nel Guggenheim Museum di Frank Lloyd Wright</i>	Dottorato di Ricerca in Composizione Architettonica	XXV ciclo, marzo 2013 Tutor: prof. Agostino De Rosa
Isabella FRISO 2014	<i>Louis I. Kahn: geometria, configurazione e paesaggio</i>	Dottorato di Ricerca in Composizione Architettonica Curriculum: Rappresentazione Tutor: prof. Agostino De Rosa	XXVI ciclo, marzo 2014 Tutor: prof. Agostino De Rosa

I Dottori di Ricerca

Davide Barbato

dbarbato@unisa.it

Laureato in Ingegneria Civile percorso Edile nel 2010 presso l'Università degli Studi di Salerno con tesi in Rilievo dell'architettura dal titolo: *Ponti medievali, metodologie di analisi grafica*.

Nel 2008 vince una borsa di studio come studente Erasmus presso la Escuela Técnica Superior de Arquitectura, Universidad de Valladolid, esperienza che gli consentirà di collaborare con il prof. José Ignacio S. Rivera alla pubblicazione del testo *Los puentes de la Ribera Burgalesa*.

Vincitore di un borsa di Dottorato di Ricerca in Ingegneria delle strutture e del recupero edilizio ed Urbano presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli studi di Salerno, XIII Ciclo N. S. (2012), ha frequentato i moduli interdisciplinari previsti dal percorso formativo definiti dal Collegio dei docenti del dottorato stesso, e ha indirizzato la propria attività di studio nell'ambito del SSD ICAR/17 - Disegno, avendo optato per il curriculum di ricerca proprio di tale settore.

Nel 2012 collabora alle attività nell'ambito del progetto *Il disegno nell'esperienza e nei reportages dei viaggiatori d'architettura d'Italia*, finanziamento FARB 2012, responsabile scientifico prof. Vito Cardone.

Nel 2013 è parte del gruppo di ricerca impegnato nel progetto dal titolo *Concezione e rappresentazione dello spazio negli ingegneri scrittori*, finanziamento FARB 2013, responsabile scientifico prof. Vito Cardone.

Nel 2014 è impegnato nell'ambito del progetto *Nuova condizione di perpendicolarità in assonometria cavaliera isometrica*, finanziamento FARB 2014, responsabile scientifico prof. Vito Cardone.

Nel 2015 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria delle strutture e del recupero edilizio ed urbano, Facoltà di Ingegneria, Università degli Studi di Salerno, discutendo una tesi dal titolo *Proposte metodologiche per la progettazione e gestione del patrimonio edilizio mediante strumenti ICT*.

Giorgia Bianchi

giorgia.bianchi@nemo.unipr.it

Nata a Parma nel 1985, dopo aver conseguito la maturità classica si laurea con lode in Architettura presso l'Università degli Studi di Parma con una tesi sperimentale sulla ricostruzione grafica delle facciate originali degli oratori confraternali della città. Nel 2015 consegue il Dottorato in Forme e Strutture dell'Architettura presso la medesima Università, sviluppando una ricerca interdisciplinare relativa alla realizzazione di un GIS sui catasti storici di Parma quale strumento di indagine e rappresentazione della città storica.

Nel corso del Dottorato partecipa a diverse campagne di rilievo architettonico e urbano come componente del gruppo di ricerca coordinato dal prof. Paolo Giandebaggi. Ha pubblicato su riviste e atti di convegni diversi studi inerenti al SSD ICAR/17 - Disegno, con particolare attenzione all'analisi di documenti iconografici storici. Attualmente si sta occupando di modellazione tridimensionale a scala urbana in campo storico.

Da alcuni anni è Cultore della materia all'interno di corsi di Rilievo e di Disegno presso l'Università di Parma e il Politecnico di Milano.

Giorgio Buratti

giorgio.buratti@polimi.it

Giorgio Buratti, Dottore di Ricerca presso il Politecnico di Milano, Facoltà del Design.

Nel 2000 si laurea col massimo dei voti alla Facoltà del Design del Politecnico di Milano e presso lo stesso Ateneo, nel 2002, consegue il massimo punteggio nel Master in Ergonomia.

A partire dal 2001 è Cultore della materia per numerosi corsi al Politecnico di Milano, in particolare nei Corsi Integrati Laboratorio di Design del Prodotto-Arredo e del Tessile-Arredo dove assiste i titolari di cattedra. Dal 2008 al 2010 è Professore al Corso di Design del Liceo Europeo di Basilea. Co-fondatore della società Ergodesign, dal 2003 collabora professionalmente con importanti aziende quali Brembo, Saint Gobain, DHL, SAME, Luxottica, ABB, Parà, Magnetti Building e altre per la formazione del personale, la progettazione di interni, di prodotti e dell'immagine coordinata; è consulente di Confindustria Bergamo e di numerose ASL per l'Ergonomia e la Sicurezza degli ambienti di lavoro, degli strumenti e dei macchinari. Svolge attività di ricerca nella progettazione ergonomica e nelle possibilità che i nuovi sistemi generativi di disegno digitale in sinergia con le tecniche di fabbricazione digitale promuovono nel campo del Design. Ha partecipato a convegni nazionali e internazionali e ha numerose pubblicazioni in libri e riviste del settore.

Tiziana Cardinale

tizcardina@hotmail.it

Consegue la Laurea in Ingegneria Edile-Architettura il 18 aprile 2011 con una votazione di 110/110 e lode e una tesi in Tecnica Urbanistica II e Fisica Tecnica Ambientale dal titolo *L'isola di calore nella pianificazione energetica*, relatori prof. Francesco Selicato, prof. Pietro Stefanizzi, che le consente di risultare vincitrice di una borsa di studio bandita su iniziativa dell'Assessorato alle Politiche Educative e Giovanili destinata a laureati nell'anno accademico 2009-2010 che abbiano discusso tesi specifiche sulla città di Bari e sui problemi ad essa connessi.

Nell'ambito del corso di studi, risulta vincitrice di una Borsa Socrates Erasmus e nel 2009 trascorre 5 mesi presso la Technische Universität Graz (Austria).

Consegue l'abilitazione alla professione di Ingegnere Civile-Ambientale (novembre 2011) e di Architetto (gennaio 2012).

Nel frattempo risulta vincitrice (posto senza borsa) del concorso per il XXVII ciclo del Dottorato di Ricerca in Architecture and Urban Phenomenology (DiCEM, Università degli Studi della Basilicata) e consegue il titolo di Dottore di Ricerca nel marzo 2015 (relatore prof. Antonio Conte). Nell'ambito del triennio collabora come componente del gruppo di ricerca UdR Basilicata (coordinatrice prof. Antonella Guida) al progetto PRIN 2009 dal titolo *Efficientamento energetico e compatibilità storico materica-architettonica nei processi di recupero tecnologico del patrimonio edilizio identificabile con il geocluster regionale vernacolare: edilizia residenziale minore diffusa lucana*.

Nel 2013 trascorre un periodo di circa 10 mesi in Spagna presso la Escuela Técnica Superior de Arquitectura de la Universidad Politécnica de Madrid, avendo come tutor la prof. Susana Mora

Alonso-Muñozyerro e come continuo riferimento il prof. Javier Garcia-Gutierrez Mosteiro.

Nel 2014 risulta vincitrice di un assegno di ricerca di 12 mesi dal titolo *Caratterizzazione e qualificazione di materiali innovativi per applicazioni ad alta efficienza energetica nei settori civile e dei trasporti* presso il Laboratorio UTTRI-TEM Centro Ricerche ENEA Trisaia (MT), tutor ing. P. De Fazio, rinnovato a giugno del 2015. È autrice di 35 pubblicazioni scientifiche in lingua italiana, inglese e spagnola, su riviste internazionali e atti di convegni nazionali ed internazionali riguardo le tematiche dell'architettura bioclimatica, analisi e valutazioni a livello urbano e territoriale, riqualificazione e recupero energetico del patrimonio architettonico.

Carmela Casulli

carmelacasulli@gmail.com

Carmela Casulli, architetto, nata a Putignano (BA) nel 1981, laureata con lode nel 2007 presso la Facoltà di Architettura di Pescara, discutendo una tesi dal titolo *La città sotterranea di Montreal* (relatore prof. Livio Sacchi).

Nel 2008 consegue l'Abilitazione all'esercizio della professione superando l'Esame di Stato e si iscrive all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pescara con matricola 1741.

Nel 2009, dopo aver conseguito un Master in Architettura digitale (2460 ore) presso l'INARCH, l'Istituto Nazionale di Architettura di Roma, svolge uno stage a Barcellona, presso lo studio Gausa+Raveau actarquitectura, partecipando a diversi concorsi internazionali di progettazione architettonica.

Nello stesso anno vince l'esame di Dottorato di Ricerca in Storia, Conservazione e Rappresentazione dell'Architettura (XXV ciclo) presso l'Università di Pescara.

Dal 2010 al 2013, all'attività di ricerca affianca una costante presenza in convegni, mostre, workshop, in Italia e all'estero. Come tutor collabora ai corsi di Scienza della Rappresentazione 3 del prof. Livio Sacchi, di Disegno del prof. Pasquale Tunzi e di Rilievo dell'architettura della prof.ssa Caterina Palestini. Negli stessi anni, collabora con alcuni Centri di Ricerca come il CISA (Centro Internazionale di studi di Architettura di Andrea Palladio), lo SCUT (Centro Internazionale di Ricerca Sviluppo Competitivo Urbano e Territoriale) e, in ambito professionale, con diversi studi di architettura di Pescara. Nel 2013 consegue il titolo di Dottore di ricerca, discutendo una tesi dal titolo: *Case Study House Program 1945-1966. Interpretazioni contemporanee* (tutor prof. Livio Sacchi). Oggi vive a Ginevra dove all'attività professionale affianca continuamente attività di studio e ricerca.

Giuseppe Colonna

arcolonna_G@libero.it

Nato ad Altamura il 7 aprile 1978. Laureato in Architettura, Politecnico di Bari, Facoltà di Architettura il 25 luglio 2007 con una tesi dal titolo *Architettura domestica al Cairo dal XII al XVIII secolo. Riscaldamento urbano dell'area di Bab Zuwayla, Il Cairo, Egitto.*

Dottore Internazionale di Ricerca (PhD) in Architecture and Urban Penomenology, XXIV ciclo, Università degli Studi della Basilicata, 4 aprile 2012, settori scientifici disciplinari: ICAR/14 - Composizione Architettonica e Urbana; ICAR/17 - Disegno; ICAR/18 - Storia dell'Architettura.

Tesi di ricerca: Connessioni costruttive dell'architettura tradizionale. Rappresentazioni nei centri urbani di antica formazione dell'area mediterranea (Constructive connections of traditional architecture. Representations in the urban centers of ancient formation in the Mediterranean).

Primo classificato al 2° torneo di disegno organizzato da UID (Unione Italiana per il Disegno), XXXII Convegno Internazionale delle discipline della Rappresentazione, Villa Marigola, Lerici, 24 settembre 2010.

Prima e dopo la laurea ha avuto esperienze di studio e ricerca in Italia e all'estero presso:

- Faculty of Fine Arts – Architecture Department, prof. Abdel Gawad, Il Cairo, Egitto;

- "C.I.E.R.A." Centro italo-egiziano per il restauro e l'archeologia, prof. Giuseppe Fanfoni, Il Cairo, Egitto. Durante il corso di dottorato ha svolto stage di studio e ricerca presso: - Universidade Tecnica de Lisboa, Faculdade de Arquitectura, Lisbona, Portogallo; tutor prof. Pedro Janeiro; - Universidad Politécnica de Madrid, ETSAM Departamento de Ideación Gráfica Arquitectónica, Madrid-Spagna; tutor Prof. Javier Garcia Gutierrez Mosteiro;

Esperienze professionali e di ricerca: Contributo specialistico per Enti quali Acquedotto Pugliese, Soprintendenza Archeologica di Puglia per l'esecuzione del rilievo e restituzione grafica di siti di carattere archeologico (nello specifico di ambito preistorico e classico). Coordinamento Laboratorio per il campo di ricerca/azione SOS Botromagno Ripristino area Archeologica Botromagno svolto dal 25 al 31 luglio 2014 a Gravina in Puglia, Comune di Gravina in Puglia, Soprintendenza Archeologica di Puglia - Il Rilievo Archeologico - Valutazione dei rischi e Sicurezza nei cantieri archeologici Contributo specialistico per campagne di rilievo, restituzione grafica per studi di progettazione architettonica.

Partecipazione allo studio di fattibilità del programma di realizzazione del Parco Museo Demoetnoantropologico da realizzarsi nel Sasso Caveoso di Matera, affidato al RTI ClesSrl/Studio Azzurro Produzioni Srl/Struttura Srl dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania.

Docente a contratto DiCEM Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali, UNIBAS, Matera; Erasmus Staff Mobility-Teaching Assignment (STA) vincitore di borsa per attività didattica per gli anni accademici 2012-2013 e 2013-2014 presso l'Universitat de les Illes Balears, Palma di Maiorca.

Giuseppe Damone

gdamone@unisa.it

Laureato nel 2011 in Ingegneria edile-architettura (classe 4/S delle lauree specialistiche in architettura e ingegneria edile) presso l'Università degli Studi della Basilicata, da giugno 2015 è Dottore di ricerca in Ingegneria delle strutture e del recupero edilizio e urbano dell'Università di Salerno.

Cultore della materia di Disegno e Rilievo dell'architettura (ICAR/17) e Storia dell'Architettura (ICAR/18), svolge attività di ricerca sui centri e sulle strutture abbandonate, e in particolare sulle testimonianze di archeologia industriale e architettura fortificata.

L'interesse scientifico è rivolto ai fondamentali aspetti tecnici della documentazione del patrimonio edilizio storico, con particolare riferimento all'analisi storico-critica del costruito, alla disamina delle fonti documentali per la comprensione delle dinamiche insediative del territorio e dell'evoluzione costruttiva di centri ed emergenze architettoniche, e allo studio iconografico delle testimonianze del passato. Ha svolto periodi di studio, perfezionamento e ricerca in Italia e all'estero sulle tecniche di rappresentazione avanzata, collaborazioni con enti per studi e mostre su particolari episodi architettonici del territorio lucano ed è risultato vincitore di una borsa di studio per attività di ricerca sulla fotomodellazione per la restituzione di testimonianze archeologiche presso il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Salerno. Ha altresì conseguito la qualifica di Esperto della gestione e valorizzazione di beni culturali.

È autore di diversi contributi scientifici presentati in conferenze nazionali e internazionali sui temi della documentazione del patrimonio architettonico e della monografia *Lettura storico critica di una ghost town. Il progetto utopico di Campomaggiore* (Edizioni Cues 2013).

Saverio D'Auria

sdauria@unisa.it

Laureato con lode e menzione speciale della Commissione in Ingegneria Edile-Architettura nel dicembre 2010, presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Salerno, con tesi dal titolo *Rilievi, attrezzature e servizi per un'area archeologica a Mérida (Spagna)*. Ha svolto ricerche per la tesi di laurea in Spagna, nell'ambito del programma Erasmus Placement, presso una società di ingegneria operante nel campo della documentazione grafica del patrimonio architettonico e archeologico, occupandosi di rilievi laser-scanning e fotogrammetrici di aree archeologiche, di manufatti architettonici e di oggetti antichi.

Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Ingegneria delle Strutture e del Recupero Edilizio ed Urbano (XII Ciclo, N. S., 2011-2013) nel luglio del 2014 presso il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università degli Studi di Salerno con tesi dal titolo *Un nuovo processo di analisi, gestione e controllo del processo edilizio sul patrimonio storico*. La ricerca ha analizzato alcuni aspetti inerenti l'integrazione tra nuvole di punti ricavate da rilievi con laser scanner e modellazione BIM (Building Information Model) al fine di proporre una metodologia volta al recupero e alla valorizzazione degli edifici storici.

Fa parte dell'Unità di ricerca dell'Università di Salerno del PRIN 2010-2011, *Prospettive architettoniche: conservazione digitale, divulgazione e studio*, coordinatore scientifico nazionale prof. Riccardo Migliari, responsabile dell'Unità locale prof. Vito Cardone.

Ha collaborato alle seguenti ricerche FARB dell'Ateneo di Salerno, responsabile scientifico prof. Vito Cardone: *Viaggiatori d'architettura in Italia fino alla metà del XIX secolo* (2011); *Il disegno nell'esperienza e nei reportages dei viaggiatori d'architettura in Italia* (2012); *Concezione e rappresentazione dello spazio negli ingegneri scrittori* (2013); *Nuova condizione di perpendicolarità in assonometria cavaliera isometrica* (2014). Ha curato il reperimento e la

selezione del repertorio iconografico del libro: Vito Cardone, *Viaggiatori d'architettura in Italia. Da Brunelleschi a Charles Garnier*, Padova 2014.

Nel primo semestre del 2015 ha svolto attività di tirocinio presso la Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il Polo museale della città di Napoli e della Reggia di Caserta nell'ambito delle attività previste dal Bando *150 giovani per la cultura*, promosso dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Da luglio 2015 è titolare di un assegno di ricerca nel SSD ICAR/17 e collabora alle attività del Laboratorio di Rilievo E Architettura (LAREA) presso la Macroarea di Ingegneria dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, responsabile del progetto di ricerca e responsabile scientifico del Laboratorio prof. Rodolfo Maria Strollo. Svolge attività di ricerca sulle tecnologie di fotogrammetria e laser-scanning per il rilevamento architettonico e urbano. È autore di articoli inerenti gli ambiti di ricerca menzionati. Partecipa assiduamente a corsi di formazione, aggiornamento e perfezionamento e a convegni/seminari del settore.

Domenico Iovane

domenico.iovane@virgilio.it

Si è laureato con il massimo dei voti con lode in Architettura presso l'Università degli Studi di Napoli nel 2009 con tesi di laurea dal titolo *Tecniche di rilevamento integrate per la conoscenza del patrimonio architettonico: il rilievo del Pio Monte della Misericordia*. Relatori prof. Antonella Di Luggo, prof. Massimiliano Campi.

Dopo la laurea continua l'attività di ricerca in collaborazione con il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Dal 2010 è Cultore della materia in Rilievo dell'Architettura presso la Facoltà di Architettura, oggi DiARC, Università degli Studi di Napoli "Federico II".

Nel 2010 vince il concorso per il Dottorato di Ricerca in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente, durante il quale compie indagini sulle metodologie di rilievo diretto e strumentale, con una particolare attenzione all'uso delle strumentazioni digitali applicate al contesto archeologico. Consegue il titolo di Dottore di Ricerca nel 2013 con una Tesi dal titolo *Metodologie integrate per la conoscenza del patrimonio archeologico: il rilievo dell'Anfiteatro Campano*, tutor prof. Massimiliano Campi.

Nel 2013 vince il concorso per attività didattiche integrative dell'insegnamento di Rilievo e Disegno automatico (corso A), per il corso di Laurea in Scienze dell'Architettura anno accademico 2013-2014, presso il DiARC, Università degli Studi di Napoli.

Nel 2014 vince il concorso per conferimento incarico di insegnamento per il Corso di Rilievo dell'Architettura presso il Corso di Laurea Magistrale in Architettura, per l'anno accademico 2014-2015, presso il DiARC, Università degli Studi di Napoli.

Dal 2010 ad oggi partecipa stabilmente alle attività di ricerca e didattica dei corsi di Rilievo dell'Architettura e di Rilievo e Disegno automatico, tenuti dal prof. Massimiliano Campi presso la Facoltà di Architettura, oggi DiARC, dell'Università degli Studi di Napoli. È afferente al Centro Interdipartimentale di Ricerca Urban/Eco dell'Università degli Studi di Napoli.

Collabora alle attività di ricerca del VAART (Virtual Architecture Archaeology and Representation Technologies Group), istituito presso il Centro di Ricerca Interdipartimentale Urban/Eco e diretto dal prof. Massimiliano Campi.

Durante la ricerca, pubblica diversi saggi e articoli volti alla descrizione dei risultati raggiunti nelle diverse fasi, inoltre effettua rilievi in loco utilizzando diverse metodologie integrate tra di loro.

Enrica Pieragostini

enricapieragostini@libero.it

Enrica Pieragostini nasce a San Benedetto del Tronto (AP) il 10 luglio del 1980. Nel 2006 si laurea in Architettura U.E. presso la Facoltà di Architettura di Ascoli Piceno. La tesi riguarda la riqualificazione dell'area sull'isola Palmaria, Comune di Porto Venere (SP). Nel 2007 consegue l'abilitazione all'esercizio della professione di architetto e si iscrive all'Albo degli Architetti di Ascoli Piceno.

Dal 2009 svolge la libera professione di architetto. Ha collaborato con lo studio "gambardellarchitetti" di Napoli partecipando a concorsi nazionali e internazionali.

Nel 2012 acquisisce il Dottorato di Ricerca in Scienza della Rappresentazione e del Rilievo, Sapienza, Università di Roma con la tesi *La rappresentazione cartografica e i sistemi informativi geografici. Indagini sperimentali sulla media e bassa Valle del Tronto*, relatore prof. Elena Ippoliti, co-relatore prof. Salvatore Santuccio.

Dal 2013 svolge docenza presso la Scuola di Architettura e Design "E. Vittoria" di Ascoli Piceno nel settore scientifico ICAR17 - Disegno. Ha curato la mostra *The better half woman in modern architecture* - esposizione dei lavori degli studenti della Scuola di Architettura e Design "E. Vittoria" di Ascoli Piceno, 2014.

Ha collaborato all'allestimento della mostra *Lo spazio ritrovato. Luigi Moretti e la casa della GIL di Trastevere* in collaborazione con: Fondazione CESAR, Sapienza, Università di Roma, Università di Camerino, Università di Arkansas e di Miami, 2010.

Una sua ricerca è pubblicata all'interno del libro Laura Carlevaris, Laura De Carlo, Riccardo Migliari (a cura di), *Attualità della geometria descrittiva*, Collana degli Strumenti del Dottorato di Ricerca in Scienze della Rappresentazione e del Rilievo, Gangemi editore, Roma 2012.

Una sua ricerca è pubblicata all'interno del volume Piero Albisinni, Emanuela Chivavoni, Laura De Carlo (a cura di), *Verso un disegno "integrato". La tradizione del disegno nell'immagine digitale*, Collana degli Strumenti del Dottorato, Gangemi editore, Roma 2010.

Citata nella pubblicazione Carmen L. Guerrero, Salvatore Santuccio, Nicolò Sardo, *Luigi Moretti: le ville. Disegni e modelli*, ed. Palombi, Roma 2009.

Citata nel volume Cherubino Gambardella, *Centomila balconi per una nuova bellezza dei quartieri italiani*, Alinea, Firenze 2005.

Ha partecipato al VERNADOC 2015 Italia organizzato con ICOMOS CIAV Finland, Tampere University, Università Politecnica delle Marche, Rangsit University and Aalto University, 7-21 marzo 2015.

Ha partecipato ai seminari: *BIM DIGITALE e Stampa3D: la nuova progettazione, le nuove costruzioni; Catasto Digitale, geosdi, Open Data, Cloud; Il Rilievo 3D e BIM applicato negli interventi su edifici esistenti*, Bologna, Saie Built Academy, 2014.

Ha partecipato al congresso *Virtual Cultural Heritage Strategie, multi-canale per la comunicazione 3.0*, Torino, 2011.

Roberto Potenza

robertopotenza@libero.it

Roberto Potenza, nato a Cerignola nel 1980, si è laureato presso la Facoltà di Architettura di Pescara nel luglio 2005 con una tesi sperimentale sul rilevamento architettonico, relatore prof. Pasquale Tunzi.

Da anni si occupa di rilievo e rappresentazione del patrimonio culturale sperimentando nuove forme di comunicazione dell'architettura legate al mondo della rete.

In passato ha preso parte a due PRIN in collaborazione con il Dipartimento di Studi per la Conoscenza e la Valorizzazione dei Beni Storici e Artistici dell'Università della Tuscia. Ha frequentato il Corso di Alta Formazione in Beni Culturali presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, sede di Volterra.

Durante gli anni, ha partecipato a workshop e conferenze organizzate dalla Scuola Nazionale di Dottorato in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente.

La sua attività è documentata in articoli e saggi di settore.

Mauro Zennaro

zennaro.mauro@gmail.com

Mauro Zennaro è nato a Roma nel 1953. Dopo la laurea in Architettura presso Sapienza, Università di Roma, ha seguito i corsi di Paleografia tenuti da Armando Petrucci presso la Facoltà di Lettere della Sapienza. Ha quindi svolto la professione di grafico, occupandosi in particolare di editoria, di tipografia digitale e di consulenza d'immagine.

Ha svolto molti progetti per la Pubblica amministrazione, tra cui l'immagine coordinata della Biblioteca Nazionale Centrale e della Biblioteca Angelica di Roma, e i caratteri tipografici istituzionali della Città dell'Altra economia di Roma e del Comune di Fara in Sabina, oltre a vari incarichi per la committenza privata.

È docente di ruolo di Progettazione grafica negli Istituti professionali e di Disegno e Storia dell'Arte nei licei scientifici, e ha tenuto corsi e seminari presso atenei italiani e stranieri, tra cui la Sapienza, l'Università per Stranieri di Perugia, l'Iowa University of Rome.

Nel 2010 è stato Visiting Professor presso la School of Visual Arts di New York.

Durante il Dottorato ha svolto attività didattica nel corso di Public design tenuto dalla prof. Elena Ippoliti. Attualmente insegna Disegno e Storia dell'Arte presso il liceo scientifico Primo Levi di Roma.

È tra i fondatori della rivista Calligrafia e nel comitato di redazione della collana di libri sulla grafica *Scritture*, pubblicata da Stampa Alternativa/Graffiti. Per lo stesso editore ha pubblicato il volume *Calligrafia. Fondamenti e procedure e*, sulla stampa specializzata, numerosi articoli sulla grafica e la scrittura.

Suoi lavori manoscritti e a stampa, pubblicati dalle Edizioni dell'Elefante, sono stati esposti in numerosi musei e biblioteche europee e statunitensi.

È consigliere regionale dell'AIA (Associazione Italiana Progettazione per la comunicazione visiva).